



PROPOSTA DI LABORATORIO DI ORIGAMI

Origami è una parola giapponese composta da due termini (ori e kami) che significa piegare la carta. Per la lingua giapponese, un oggetto creato con una tecnica particolare assume il nome della tecnica stessa.

Origami, quindi, significa piegare la carta ma, al tempo stesso, anche oggetto piegato senza distinzione di plurale e singolare. Origami... e si è detto tutto!

La tecnica è particolarmente interessante perché ogni origami è realizzato senza usare né colla né forbici né riga o squadra: servono solo le mani dell'origamista ed il foglio di carta.

Durante il corso, dopo una breve introduzione, si proporranno attività direttamente spendibili in classe cercando di ricreare un ambiente di laboratorio. In particolare si proporranno attività in grado di completare le competenze specifiche di ognuno oltre che di attivare le otto competenze europee.

Argomenti che potranno essere trattati

- geometria: lessico specifico, angoli, poligoni regolari e generici, tassellazioni attraverso costruzioni di poligoni regolari da foglio unico o modulari
- riferimenti a frazioni attraverso costruzioni di oggetti decorativi utili comunque per ricavare o consolidare lessico e competenze geometriche o aritmetiche

FINALITÀ (per gli insegnanti)

Stimolare la curiosità e motivare all'uso della tecnica degli origami finalizzata alla socializzazione, alla didattica laboratoriale e di inclusione

FINALITÀ (per gli alunni)

- imparare a procedere con gradualità secondo un progetto
- esercitare la memoria
- affinare le motricità fine e la coordinazione oculo-manuale
- aumentare la capacità di concentrazione
- stimolare l'impegno
- affinare il senso estetico
- sviluppare le potenzialità creative
- agevolare la socializzazione: piegare insieme è divertente, confrontarsi su una piega che può risultare difficile stimola al reciproco aiuto,
- favorire la partecipazione soprattutto realizzando modelli modulari cioè composti da diverse parti uguali
- prendere coscienza delle conseguenze delle proprie azioni: ogni piegatura lascia la sua traccia sul foglio di carta
- potenziare le capacità di concentrazione, riflessione e analisi;
- stimolare le capacità di autocontrollo e autovalutazione.

Riferendosi alle diverse discipline...

Arte e immagine:

- sviluppare la manualità, in particolare la motricità fine;
- affinare il senso estetico.

Tecnologia:

- leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni
- sviluppare le capacità di progettualità;
- pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.-
- leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti

Geografia:

- consolidare i concetti topologici e l'orientamento spaziale.

Matematica:

- riconoscere le figure geometriche e le loro caratteristiche;
- riconoscere gli angoli;
- creare solidi geometrici;
- comprendere i concetti di simmetria, linee parallele e perpendicolari, perimetri ed aree, diagonali, mediane, assi di simmetria,...;
- sviluppare il concetto di frazione;
- riconoscere e risolvere problemi;
- consolidare la conoscenza e l'utilizzo del linguaggio della geometria;

MATERIALE carta da fotocopie colorata

SPAZI un'aula o un qualsiasi spazio attrezzato con tavoli e sedie

Il bambino che, da piccolo, ha imparato a fare gli origami, ha imparato ad essere preciso (se non combina bene le parti piegate, se non fa bene la piegatura, non ha alcun risultato). Ha quindi imparato anche ad osservare (a non essere superficiale) e costruire con le sue mani qualcosa che prima non c'era.

Un bambino così preparato è un bambino creativo. Un bambino creativo è un bambino felice perché sa come si risolvono certi problemi. Un bambino creativo sarà anche creativo da adulto e sarà autosufficiente, non dovrà dipendere da altri per risolvere i suoi problemi.

(Bruno Munari dall'introduzione al testo "Decorazioni modulari con origami modulati" di F. Pavarin)

Gabriella Romano

Mail schoolmate@alice.it
Web www.schoolmate.it